

## FAQ – CONGEDO COVID PER QUARANTENA FIGLI MINORI DI 16 ANNI

**Sono un genitore lavoratore dipendente con figlio minorente convivente in quarantena. Ho diritto a restare a casa con lui?**

**Uno dei due genitori** ha diritto di restare a casa e di svolgere il lavoro in modalità agile se il figlio convivente **minore di 16 anni** è stato sottoposto a quarantena dal Dipartimento di Prevenzione della ASL territoriale competente a seguito di contatto verificatosi:

- all'interno della scuola
- durante attività sportive di base
- durante attività motoria in palestre, piscine, centri e circoli sportivi, sia pubblici che privati
- in strutture regolarmente frequentate per lezioni di musica e lingue
- in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza

**Non posso svolgere l'attività lavorativa in modalità agile. È previsto un indennizzo se mi astengo dal lavoro per accudire mio figlio?**

Se il figlio è **minore di anni 14 uno dei due genitori**, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio e gli sarà riconosciuta un'indennità pari al **50% della retribuzione**.

Se il figlio ha **tra 14 e 16 anni**, il genitore ha diritto di astenersi dal lavoro ma **senza corresponsione di retribuzione o indennità** né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.

**Possono entrambi i genitori astenersi dal lavoro contemporaneamente?**

No. Il diritto di assenza prevede che uno dei genitori debba al contempo lavorare.

Se uno dei due lavora già in modalità agile o non lavora (perché disoccupato, in congedo parentale per il medesimo figlio, in cassa integrazione, ecc), la concessione è negata, tranne **nel caso in cui un genitore abbia anche altri figli minori di anni 14** avuti con altri soggetti che non stanno fruendo di una delle misure su indicate

**Per ottenere i suddetti benefici è necessaria una disposizione ufficiale da parte del Dipartimento di prevenzione?**

Sì, non è ammessa l'autonoma decisione dei genitori o della scuola, ma è essenziale avere una disposizione ufficiale dell'Azienda Sanitaria.